

AGENZIA VIAGGI ALTURIST



21 marzo : Torino, il misterioso caso di GUSTAVO ADOLFO ROL

Un tour guidato di circa 2 h che cercherà di far luce tra i tanti aspetti oscuri della vicenda umana di Rol, figura enigmatica e controversa che continua ancora oggi a suscitare interesse e interrogativi. Fu un mago/illusionista o un uomo veramente dotato di poteri particolari? Il tour ripercorre i luoghi significativi della sua vita, testimoni di eventi paranormali a lui attribuiti. Molti hanno narrato queste vicende: alcuni con entusiasmo affascinato, altri con scetticismo. Seguire le tracce di Rol significa immergersi nel mistero, rivivendo i momenti enigmatici condivisi con chi lo ha conosciuto. Ogni tappa offre uno spaccato delle esperienze legate a Rol, permettendo di percepire l'aura di mistero che lo avvolge e di riflettere sulle diverse interpretazioni delle sue presunte capacità paranormali.

Breve biografia a cura dell'associazione italiana scientifica di metapsichica : Nato a Torino il 20 giugno 1903, di famiglia benestante, fin da giovane sentì il desiderio di dedicarsi alla musica (studiando violino e pianoforte), alla pittura, alla poesia e alla prosa; si interessò anche di prestigiditzazione. Dopo il periodo militare, intraprese la carriera bancaria e dal 1925 al 1930 lavorò in diverse filiali europee. Fu a Parigi che decise di affinare le "facoltà" che sentiva dentro di sé. Cominciò ad esercitarsi con un mazzo di carte ed arrivò a scoprire una "legge" secondo la quale, per lui, erano collegati il colore verde, il numero cinque e la quinta musicale; i suoi esperimenti saranno poi legati a questi fattori. Nel 1930 si trasferì a Torino nella palazzina di via Silvio Pellico dove trascorse il resto della sua vita. Nel 1934, alla morte del padre, lasciò il lavoro bancario dedicandosi all'antiquariato; questa attività gli permette di avere molto tempo libero che dedicherà alla pittura e ad aiutare il prossimo: ha infatti anche capacità di guaritore e si dedica con assoluto disinteresse a coloro che soffrono o hanno bisogno di aiuto o sollievo morale e spirituale. Di lui si dice che fosse chiamato da medici che volevano da lui un aiuto, o una conferma, per qualche diagnosi sui loro pazienti e che fosse anche chiamato in sala operatoria in caso di operazioni difficili. Durante la guerra utilizzò le sue capacità per aiutare i partigiani prigionieri dei nazifascisti: li faceva liberare in cambio di serate, presso il comando tedesco, dove dava dimostrazione delle sue capacità. Una volta arrivò a descrivere, come se vi fosse presente, l'interno della casa di un ufficiale tedesco che assisteva ai suoi esperimenti. Nel 1945 ebbe un riconoscimento da parte del Comitato di Liberazione Nazionale per aver aiutato e salvato molte persone. La sua fama arrivò anche a Mussolini, che lo volle incontrare: era il 1942 e Rol gli predisse che la guerra sarebbe stata perduta e che lui, il Duce, sarebbe stato allontanato dagli italiani nel 1945. Uomo colto (aveva tre lauree), appassionato di pittura, letteratura, filosofia e storia: era molto interessato alla vita di Napoleone e ne raccoglieva i cimeli. Si racconta che a Parigi, passando davanti ad un portone, convinse il portiere a scavare in cantina e, poco dopo, venne ritrovato un busto di Napoleone che poi comprò. Molti sono stati gli studiosi di parapsicologia che lo hanno visto all'opera: disparate e contrastanti sono state le loro impressioni. Tra i suoi estimatori ci furono personaggi celebri: il generale De Gaulle, gli scrittori Dino Buzzati, Goffredo Parise, Pitigrilli (Dino Segre), Jean Cocteau, il regista Federico Fellini (di cui era grande amico), ed anche Albert Einstein che lo conobbe fin da quand'era ragazzo. La sua fama arrivò fino in Giappone ed una troupe televisiva volle venire in Italia per filmarlo, ma lui rifiutò. Arturo Bergandi, per molti anni a servizio in casa Rol, ha raccontato di averlo visto gettare (in diverse occasioni) contro una parete un oggetto che riappariva nella stanza accanto. Rol non ha mai accettato la qualifica di medium, ed è sempre stato contrario alla tesi spiritica; le sue facoltà deriverebbero, dall'azione di uno «spirito intelligente» proprio dell'uomo e che gli sarebbe d'aiuto durante i suoi "esperimenti": sono molto famosi quelli con le carte, che lui chiama «le aste» o «da prima elementare» ai quali Rol non dà alcuna importanza e che venivano eseguiti in piena luce; altri esperimenti sono quelli di pittura diretta, più complessi ed eseguiti nella penombra o al buio. In queste occasioni venivano spesso dipinti quadri, nello spirito e nello stile, di un pittore della metà dell'800 francese, François Auguste Ravier, secondo un soggetto proposto dai presenti. Nella casistica dei suoi esperimenti ci sono: la scrittura automatica, la lettura in libri chiusi e molti altri che non è il caso qui di elencare. Purtroppo Rol non ha mai accettato di essere controllato in modo scientifico e ciò ha permesso a molti di dire che fosse soltanto un abile prestigiatore. Infatti moltissimi sono stati coloro che hanno potuto ripetere i suoi esperimenti, anche se non nelle stesse situazioni. Chi assisteva agli esperimenti di Rol era chiamato a un atto di fede, perché egli non sopportava ne controlli, né atteggiamenti di critica o di sfiducia. Rol è morto il 22 settembre 1994.

Programma: trasferimento a Torino con il treno (orario da verificare in base alla disponibilità della guida, tendenzialmente appuntamento pomeridiano); percorso in città alla scoperta dei luoghi di Rol. Rientro ad Alessandria in serata/tardo pomeriggio

QUOTA DI PARTECIPAZIONE per minimo 10 pax paganti : € 35,00

IL PREZZO COMPRENDE: tour guidato a Torino; auricolari; assicurazione; accompagnatore dell'agenzia

IL PREZZO NON COMPRENDE: treno da e per Torino (disponibile tariffa gruppo al raggiungimento di un minimo di partecipanti); tutto quanto non esplicitamente indicato ne "il prezzo comprende".